



COMUNE DI PACECO

REGOLAMENTO COMUNALE DEL 'GARANTE DELLA PERSONA DISABILE'

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale
n.73 del 6 ottobre 2016

REGOLAMENTO COMUNALE DEL 'GARANTE DELLA PERSONA DISABILE'

ART.1

Presso il Comune di Paceco sono istituiti la figura del Garante della persona disabile e il suo ufficio.

ART.2

L'Ufficio del Garante della persona disabile, operante in piena autonomia politica ed amministrativa, è organo unipersonale scelto e nominato dal Consiglio Comunale, con le modalità previste dal comma 2 dell'art. 35 dello Statuto del Comune, all'interno di una lista di nominativi raccolti a seguito di indizione di apposito bando pubblico. Il Garante è nominato tra coloro che offrono garanzia di probità, indipendenza, obiettività, serenità di giudizio, con provata esperienza nel territorio nel campo della disabilità, dimostrabile a seguito di presentazione di curricula personali.

ART.3

L'incarico ha carattere onorario, ha durata triennale ed è rinnovabile per una sola volta.

ART.4

Le funzioni di segreteria e tecniche sono assicurate al Garante della persona disabile dagli uffici del Comune.

ART.5

Il Garante della persona disabile interviene di propria iniziativa o sulla base di segnalazioni scritte ove si lamentino disfunzioni, irregolarità, scorrettezze, prassi amministrative anomale o irragionevoli o qualunque altro comportamento, anche omissivo, dal quale sia derivato o possa derivare un danno materiale o morale al disabile, provenienti:

- da un disabile o da un suo familiare;
- dall'Associazione a cui risulta iscritto il disabile;
- da qualsiasi altro soggetto interessato.

In esito ai fatti lamentati, il garante potrà rivolgere richieste di chiarimenti e di documenti agli uffici competenti, i quali sono tenuti a rispondere entro trenta giorni.

In caso di mancata risposta il garante metterà a formale conoscenza dell'omissione il Responsabile della struttura e, dopo che avrà verificato l'ulteriore silenzio per altri 15

giorni, esporrà i fatti al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale con lettera che dovrà pubblicarsi all'Albo Comunale.

Il Garante comunica l'esito dell'attività svolta all'autore della segnalazione, all'ufficio interessato e per conoscenza al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale.

ART. 6

Il Garante rivolge indicazioni ai responsabili degli uffici comunali ai fini di una migliore organizzazione degli uffici preposti alla erogazione dei servizi alla persona disabile; il garante può esprimere parere consultivo, non vincolabile in sede di commissione consiliare, qualora invitato.

ART.7

Il Garante della persona disabile ha il potere di accedere agli uffici pubblici e di verificare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi alle persone disabili nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico sotto il profilo dell'assenza di barriere architettoniche.

ART.8

Il Garante richiama gli uffici al rispetto delle modalità e dei termini previsti, in via generale, dalle norme regionali e nazionali poste a salvaguardia dei diritti delle persone disabili.

Qualora a seguito del primo richiamo l'ente non provveda, il Garante ne darà notizia per iscritto al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Responsabile della struttura interessata.

ART.9

Il Garante della persona disabile segnala ai responsabili delle strutture amministrative i comportamenti omissivi, ovvero non corretti, adottati dal personale, relativamente alla applicazione delle disposizioni normative o regolamentari in vigore che determinano uno specifico pregiudizio alla persona disabile. Se l'omissione è direttamente imputabile al responsabile della struttura la segnalazione verrà rivolta all'Ufficio sovraordinato ed al Sindaco.

ART.10

Ogni anno il Garante della persona disabile presenta una relazione sulla attività svolta al Consiglio Comunale e al Sindaco.

ART.11

Il Garante della persona disabile relaziona annualmente al Consiglio Comunale in ordine al funzionamento del proprio ufficio, all'efficacia dell'azione da esso svolta ed alla natura delle questioni segnalate, nonché ai provvedimenti adottati a seguito delle segnalazioni che gli sono state inoltrate. Copia della relazione sarà trasmessa al competente Assessorato Regionale.